

Agli Ordini professionali  
Agli Istituti di patronato  
Alle Associazioni datoriali

Oggetto: Accesso a servizi online. Obbligo di utilizzo delle identità digitali

Il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni dalla legge 1 settembre 2020, n. 120 (decreto semplificazioni), ha previsto al titolo III importanti *Misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale*.

L'articolo 24 ha modificato il Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ha previsto al comma 4 l'obbligo delle pubbliche amministrazioni di utilizzare esclusivamente le identità digitali per identificare i cittadini che accedono ai servizi in rete e per consentire l'accesso delle imprese e dei professionisti ai medesimi servizi.

Ai fini del Codice dell'amministrazione digitale, per servizio in rete o *online* si intende qualsiasi servizio di una amministrazione pubblica fruibile a distanza per via elettronica.

In proposito, per favorire la diffusione dei servizi in rete e agevolarne l'accesso da parte di cittadini e imprese, l'articolo 64, comma 2-*bis*, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ha istituito il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID).

Inoltre l'articolo 66 ha regolamentato la carta d'identità elettronica (CIE) e la carta nazionale dei servizi (CNS).

Secondo quanto stabilito dal comma 3-bis del citato art. 64, la transizione verso le identità digitali di tutti gli utenti dei suddetti servizi deve concludersi entro il 28 febbraio 2021 data in cui è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di rilasciare o rinnovare credenziali per l'identificazione e l'accesso dei cittadini ai propri servizi in rete, diverse da SPID, CIE o CNS, fermo restando l'utilizzo di quelle già rilasciate fino alla loro

naturale scadenza e, comunque, non oltre il 30 settembre 2021 come disposto dall'articolo 24, comma 4, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni dalla legge 1 settembre 2020, n. 120.

A tale riguardo l'Inail ha messo a punto un piano che prevede una serie di fasi per l'attuazione graduale delle nuove modalità di identificazione e accesso ai servizi in rete.

In questa prima fase, dal **1° dicembre 2020** decorre l'obbligo di accesso ai servizi in rete con le nuove modalità SPID, CNS e CIE per **gli intermediari, gli istituti di patronato e tutti i loro delegati**.

### **Intermediari e loro delegati**

L'obbligo di accesso con SPID, CNS e CIE riguarda sia gli intermediari già registrati in possesso di credenziali Inail sia i nuovi utenti che dal 1 dicembre richiederanno l'abilitazione in uno dei seguenti ruoli:

- a) Agronomi e dottori forestali
- b) Agrotecnici e agrotecnici laureati
- c) Avvocati
- d) CAF imprese
- e) Centro servizi per il volontariato
- f) Consorzi Società Cooperative
- g) Consulenti del lavoro
- h) Dottore commercialista ed esperti contabili
- i) Periti agrari e periti agrari laureati
- j) Raccomandatori marittimi
- k) Servizi di associazione - Non società
- l) Servizi di associazione - Società
- m) Società capogruppo
- n) Società tra professionisti (STP)
- o) Tributaristi, revisori e altri professionisti per imprese senza dipendenti.

L'abilitazione ai servizi online deve continuare ad essere richiesta per lo specifico ruolo di appartenenza tramite le modalità già descritte sul portale [www.inail.it](http://www.inail.it) nella pagina di Registrazione/Intermediari.

In particolare, la richiesta di abilitazione può essere alternativamente:

- inviata/consegnata direttamente alla sede Inail competente utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sul portale
- inoltrata in modalità telematica attraverso l'apposito servizio "RICHIESTA ABILITAZIONE INTERMEDIARIO" presente nella suddetta pagina di registrazione riservata agli Intermediari.

Anche l'utilizzo del servizio "RICHIESTA ABILITAZIONE INTERMEDIARIO" sarà disponibile solo previo accesso con SPID, CNS o CIE. All'utente sarà richiesto di accedere con una delle modalità indicate per poter proseguire nella compilazione ed invio della richiesta di abilitazione, che verrà poi inoltrata alla sede Inail competente.

Le nuove modalità di accesso saranno operative per le utenze delegate già registrate o che dovranno essere abilitate per la prima volta.

All'interno dei servizi online è disponibile il servizio "*Gestione utente/Gestione utenti profili*" attraverso il quale gli intermediari possono gestire tali tipologie di utenze.

L'intermediario potrà abilitare come suo delegato esclusivamente un soggetto che abbia già effettuato almeno un accesso ai sistemi Inail con SPID, CNS o CIE.

### **Patronati Nazionali e utenze delegate**

Dal 1 dicembre 2020 le utenze facenti capo al ruolo di Patronato Nazionale devono accedere ai servizi online del portale [www.inail.it](http://www.inail.it) obbligatoriamente con SPID, CNS o CIE, per avere accesso ai servizi dedicati. L'obbligo riguarda sia i Patronati già registrati in possesso di credenziali Inail sia i nuovi utenti che dal 1 dicembre dovessero richiedere l'abilitazione.

Le nuove modalità di accesso saranno operative anche per le utenze delegate dal Patronato nazionale al ruolo di "Patronato zonale" già registrate o che dovranno essere abilitate per la prima volta. Potrà essere abilitato al ruolo, tramite il servizio "*Gestione utenti/Gestione utenti e profili*" esclusivamente un soggetto che abbia già effettuato almeno un accesso ai sistemi Inail con SPID, CNS o CIE.

### **Informazioni e assistenza agli utenti**

Per eventuali richieste di assistenza è possibile rivolgersi al Contact center Inail raggiungibile esclusivamente al numero 06.6001 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle

ore 18 o in alternativa al servizio online "Inail risponde" disponibile nella sezione "Supporto" del portale [www.inail.it](http://www.inail.it).

Saluti

Il Direttore regionale

F.to dott. Nicola Negri